

Scaffale Romano

La classifica

| | | | | | | | | |
|-------------|---|-----------|----------------------|-----------------------------|-----------------|--------------|---------------------------------------|-------------------|
| A. Friedman | Ammaziamo il gattopardo | Rizzoli | G. Flandaca, S. Lupo | La mafia non ha vinto | Laterza | J. Kinney | Diario di una schiappa. Gai in arrivo | Castro |
| G. Parsa | Bella ciao. Controspionaggio della resistenza | Rizzoli | A.A.V.V. | Sei per la Sardegna | Einaudi | D. De Masi | Mappe Mundi | Rizzoli |
| A. Espinosa | Braccialetti rossi. Il mondo giallo | Salani | M. Serra | Gli sdraiati | Feltrinelli | L. Sepulveda | Storia di una lumaca che... | Guanda |
| C. Sanchez | Le cose che sai di me | Garzanti | C. Dexter | Il mistero del terzo miglio | Salerno | C. Rovelli | La realtà non è come appare | Raffaello Cortina |
| P. Cornwell | Polvere | Mondadori | S. King | Doctor Sleep | Spring & Kupfer | F. Volo | La strada verso casa | Mondadori |

Il pamphlet

Follia d'amore di un musicista

GIORGIO Vigolo riesce a penetrare i misteri di Roma, sua città natale, come pochi altri autori. Inseguendo nelle vie della capitale il respiro dei miti antichi e moderni, la scrittura disegna una geografia visionaria che si alimenta del desiderio di protagonisti in cerca di redenzione. *La Virgilia* è il romanzo di un amore folle, fuori dal tempo, che si impossessa di un musicista giunto nella Roma dell'Ottocento dal nord Italia. La passione per una donna accende la fantasia dell'artista, che per raggiungere la sua amata dovrà svelare il segreto di una melodia mai sentita prima.

(g. s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIORGIO VIGOLO
"Roma fantastica"
Bompiani
Euro 11



Il romanzo

Se sulle rive del Tevere scompare una donna

È IL 1975, una donna scompare, i suoi documenti vengono ritrovati sulla sponda del Tevere, il corpo no. Un commissario scopre le origini di un dramma che sembra nascere da banali tradimenti e invece è più profondo e antico, ha origine nei giorni bui dei collaborazionisti e dei partigiani, delle ausiliarie e delle brigate nere. L'indagine sulla scomparsa, il dramma della protagonista in lotta solitaria con la propria malattia mentale e gli eventi storici che la travolgono sono i tre piani narrativi su cui si svolge il romanzo, in cui il sottotono costante è la fragilità della condizione umana.

(g. s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LUCIANA CAPRETTI
"Tevere"
Edizioni Marsilio
Euro 17,50



Mordenti Sansonetti e Santoro

MORDENTI SANSONETTI E SANTORO
"Guida alla Roma ribelle"
Voland

Quella vocazione sovversiva da scoprire nei luoghi ribelli

Roma con la sua fama di città sorniona in realtà non ha una toponomastica innocente. Un libro ne racconta la storia: dai riti nella Basilica di Massenzio ai ritrovi punk

GIUSEPPE SERAO

OMA gode, o subisce, una fama di città sorniona, che ha visto tutto ed è capace di vedere tutto senza scomporsi. Una specie di torbida acqua cheta. Ma basta fermarsi un attimo ed ecco che vengono fuori le tensioni, i conflitti, di una città drammaticamente divisa e per questo viva e affascinante. Per esempio: se uno passa il Ponte Regina Margherita, sbarca su piazza della Libertà, percorre via Cola di Rienzo, arriva a piazza Risorgimento, proprio addosso al Vaticano. Non è una toponomastica innocente: è Roma liberale (e savoiarda) che dopo Porta Pia si strofina a Roma papalina (mettiamoci pure che al ponte si arriva dal lungotevere Arnaldo da Brescia, frate eretico impic-

cato e scomunicato nel 1155)». Queste parole di Alessandro Portelli fanno da introduzione al bel libro *Guida alla Roma ribelle* (edito da Voland) scritto da tre giornalisti e un'urbanista (Rosae e Viola Mordenti, Lorenzo Sansonetti e Giuliano Santoro). La vocazione sovversiva di Roma viene raccontata attraverso alcuni luoghi ribelli sparsi un po' ovunque nella città. Un inedito percorso della memoria che parte da Menenio Agrippa e dalla Basilica di Massenzio, passa per Giordano Bruno, il Cimitero acattolico, la Repubblica Romana, i quartieri popolari dove nacque e crebbe la Resistenza, e arriva nelle piazze dei punk e degli artisti, nei punti di ritrovo dei movimenti studenteschi, nelle occupazioni delle case e nei luoghi di cultura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il libro

MARCO LODOLI

Nella depressione del manager, la scintilla di una nuova vita

FIN dal suo primo folgorante romanzo, *Il dipendente*, Sebastiano Nata ci ha raccontato il mondo del denaro, storie di uomini che sacrificano tutta la loro esistenza all'interno di aziende indifferenti alle loro speranze e ai tremori dei singoli individui, macchine sofisticate e brutali che hanno come unico fine la performance e il guadagno. E anche in quest'ultimo breve romanzo, *La mutazione*, Nata ci conduce all'interno nella testa ormai guasta di un grande manager, giunto probabilmente al capolu-

gna. È un uomo solo, che forse ha realizzato molti utili, ma che nello stesso tempo ha perduto tutto, mogli, figli, affetti, verità. La sua corsa verso l'onnipotenza si sta ribaltando in una sensazione di assoluta impotenza. Ma proprio nella caduta c'è la possibilità di ritrovare una briciola di luce, una pietà per se stesso e per la vita intera, che è tanto più fragile e bella di come se la immaginano le multinazionali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SEBASTIANO NATA
"La mutazione"
Edizioni Barney
Euro 13,50

La novella

Pasolini a Villa Ada un ritratto inedito

IL PROTAGONISTA-autore sta correndo a Villa, quando viene chiamato al telefono da un altro scrittore, Renzo Paris, il quale gli comunica che è uscita su *Repubblica* una lettera inedita di Pier Paolo Pasolini. Lettera da cui si capisce che loro due (Manacorda e Pasolini) erano amici. Inizia così un dialogo esasperante, ma anche comico, in cui Paris tenta di estorcere al vecchio amico ricordi e confessioni sul suo rapporto con il poeta friulano. Alla fine, dopo un tormentato percorso di emancipazione dalla figura del maestro, verrà fuori un inedito ritratto di Pasolini.

(g. s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIORGIO MANACORDA
"Pasolini a Villa Ada"
Edizioni Voland
Euro 6



Il racconto

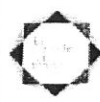
Psicosi di famiglia e un'apparenza normale

UNA caleidoscopica rappresentazione di una famiglia appartenente alla "Roma bene"; una narrazione che punta il mirino sui molteplici e nascosti aspetti di una cerchia di persone all'apparenza normali. È questo l'orizzonte tematico di Vittorio Giacomelli nel suo romanzo *Lo specchio di fronte*. L'autore si diverte infatti a giocare, attraverso l'invenzione letteraria, con le psicosi, le stranezze, la capacità di reinventarsi e di giocare dei suoi protagonisti, i quali, nel corso della storia, si arricchiscono di segni particolari che ne rimpolpano la sostanza.

(g. s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VITTORIO GIACOMELLI
"Lo specchio di fronte"
Intermedia Edizioni
Euro 12



GARDEN & DOGS

VIVAIO PIANTE • PRODOTTI PER IL GIARDINAGGIO • ARREDO VERDE
PRODOTTI PER ANIMALI • PRODOTTI PER IRRIGAZIONE



CENTRO CINOFILO
ASD
CANE CAMPIONE

Via Flaminia, km 24,300 • 00060 Riano • Tel. 06.9034695 • garden.and.dogs@gmail.com
(alle spalle del Supermercato CTS)